

**COMUNE DI ROVATO**  
**SEDUTA CONSILIARE DEL 26 SETTEMBRE 2024**

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Diamo inizio alla seduta del Consiglio comunale del 26 settembre 2024. Procediamo con l'appello.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Belotti Tiziano Alessandro.

**Sindaco Belotti Tiziano**

Presente.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Martinelli Roberta, presente.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Lazzaroni Daniele. Assente giustificato.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Caca Eduart.

**Consigliere Caca Eduart**

Presente.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Vezzoli Diego

**Consigliere Vezzoli Diego**

Presente.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Parzani Renato.

**Consigliere Parzani Renato**

Presente.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Venturi Stefano.

**Consigliere Venturi Stefano**

Presente.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Pe Gabriella.

**Consigliere Pe Gabriella**

Presente.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**  
Buffoli Gabriele.

**Consigliere Buffoli Gabriele**  
Presente.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**  
Inverardi Valentina.

**Consigliere Invenrardi Valentina**  
Presente.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**  
Capoferri Carlo Alberto.

**Consigliere Capoferri Carlo Alberto**  
Presente.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**  
Remonato Valentina.

**Consigliere Remonato Valentina**  
Presente.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**  
Fogliata Stefano.

**Consigliere Fogliata Stefano**  
Presente.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**  
Buizza Matteo. Assente giustificato.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**  
Bonassi Renato.

**Consigliere Bonassi Renato**  
Presente.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**  
Giliberto Andrea.

**Consigliere Giliberto Andrea**  
Presente.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Sono presenti gli assessori Agnelli Simone Giovanni, Dotti Daniela, Bosio Pie Italo, Bergo Valentina e Belleri Elena.

Sono inoltre presenti il Segretario Generale dottoressa Mattia Manganaro e il Vice Segretario dottor Giacomo Piva.

Procediamo con l'ordine del giorno.

**Punto n. 1 all'ordine del giorno “Surroga del consigliere Bersini Emanuela dimissionario e contestuale convalida del consigliere Serina Eleonora.”**

Anche in questo Consiglio dobbiamo procedere ad una surroga a seguito delle dimissioni della dottoressa Bersini, e il Consigliere Serina Eleonora ha già comunicato che non accetta la carica. Quindi nel prossimo Consiglio dovremmo procedere ad un'ulteriore surroga. Consigliere Remonato, prego.

**Consigliere Remonato Valentina**

È doveroso precisare riguardo alla presente deliberazione il dispositivo dell'Art. 38; quest'ultimo al punto n. 8 sancisce che le dimissioni dalla carica di Consigliere, indirizzate al rispettivo Consiglio, devono essere presentate personalmente ed assunte immediatamente al protocollo dell'Ente nell'ordine temporale di presentazione. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci. Il Consiglio entro e non oltre 10 giorni deve procedere alla surroga dei Consiglieri dimissionari con separate deliberazioni seguendo l'ordine di presentazione delle dimissioni, quale risulta al protocollo. Quindi, prendendo ad esempio le dimissioni della Consigliera uscente presentate il 12.07.2024, il Consiglio comunale, ai fini della deliberazione della surroga, avrebbe dovuto essere fissato entro lo stesso mese di luglio e non certo, come sta avvenendo, a fine settembre. Applicando correttamente la normativa, il Consiglio non sarebbe rimasto senza uno dei suoi componenti per mesi; è evidente che la vita delle persone possa cambiare in quattro anni, è ben possibile che persone che si sono candidate a Consigliere comunale nel 2020 non siano nella possibilità di ricoprire questo ruolo quattro anni dopo. Il Legislatore, consapevole di questa possibile situazione, ha previsto un periodo massimo di 10 giorni tra la data delle dimissioni e la surroga del Consigliere; ne consegue la grave situazione di carenza di presenza delle Minoranze attualmente all'interno del Consiglio. Se le attività si fossero svolte correttamente come sopra la norma richiede, si sarebbe arrivati alla nomina di questo quinto Consigliere in pochi mesi. Si deve invece osservare la triste circostanza che il Consiglio è privo di uno dei suoi componenti da novembre 2023, quindi quasi un anno ancora non abbiamo il Consigliere che invece avrebbe dovuto essere surrogato di volta in volta entro 10 giorni. Grazie.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie Consigliere Remonato. Prego Sindaco.

**Sindaco Belotti Tiziano**

Non conosco nello specifico la normativa, o meglio, posso comprendere che quello che ha detto la Consigliera Valentina Remonato possa essere sicuramente vero, politicamente però faccio presente che la cosa sta diventando drammatica perché siamo arrivati alla quarta dimissione; quindi può anche essere che uno dopo quattro anni non abbia più la possibilità di impegnarsi come Consigliere comunale. Sì, uno, però due, però tre, però quattro, quindi voglio dire, la situazione io la vedo da questo punto di vista molto drammatica. Poi a prescindere dai 10 giorni, o dai 20 giorni, o dai 30 giorni, la situazione nella vostra Lista la ritengo veramente catastrofica.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie Sindaco. Consigliere Remonato, prego.

**Consigliere Remonato Valentina**

Basta vedere com'è l'iter di questo Consiglio, com'è l'ascolto delle Opposizioni per capire quale voglia un qualsiasi cittadino ha di mettersi in gioco, di venire qua a praticamente alzare la mano perché,

come vedremo anche nella seduta di oggi, c'è davvero poco di discusso e tanto che sarebbe dovuto essere discusso. Magari se questo avverrebbe, ci sarebbe più voglia da parte di tutti di partecipare e lo dimostra che anche qui e le persone in streaming che seguono non sono moltissime. Grazie.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Consigliere Pe, prego.

**Consigliere Pe Gabriella**

Carissima Remonato, siccome la sento spesso dire questa bellissima frase, io mi reputo una persona con la mia testa, la mia intelligenza e anche la mia voce, così gliela faccio ben sentire stasera, è contenta? Noi siamo una bellissima Maggioranza, siamo molto affiatati e abbiamo delle idee molto comuni, mi dispiace per lei e per il suo gruppo che ovviamente si vede che non c'è. Parliamo con i cittadini e siamo sul territorio dalla mattina alla sera, a differenza sua che non partecipa a nessuna manifestazione, e mi sembra che tutte le lamentele le sente lei; noi le sentiamo e cerchiamo anche di risolvere, questa è la piccola differenza. Non serve parlare in Consiglio per fare il giudice come fa lei o per fare le sentenze, pensando di essere al lavoro per fare bene a Rovato, io faccio questo a differenza sua. Grazie.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie Consigliere Pe. Consigliere Remonato, prego.

**Consigliere Remonato Valentina**

Visto che si è riferita a fatti personali, ritengo doveroso replicare. Prima di tutto io sono stata eletta in Consiglio comunale non per partecipare alle vostre iniziative a cui non avete neanche mai coinvolto la Minoranza; seconda cosa, la partecipazione, il coinvolgimento delle istituzioni e di tutti gli Enti passa da un corretto rapporto tra le parti. Quando non si riesce ad avere documenti, non si riesce neanche a svolgere attività di Consiglio, mi sembra abbastanza senza senso andare in giro per il Comune in ruolo di rappresentanza, quando in realtà questo ruolo di rappresentanza non riesce neanche a essere correttamente esercitato all'interno delle dovute sedi. Grazie.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Consigliere Pe, prego.

**Consigliere Pe Gabriella**

Io quello che voglio farle capire tra la differenza tra me, che non parlo in Consiglio comunale e lei, è che lei si basa unicamente sui documenti, sulle sue leggi, sulle sue cose che il cittadino se le mette da un'altra parte, ha capito la differenza? Ha bisogno di altro il nostro cittadino. Che lei sia stata eletta, ben venga, sono contenta che lei sia qui, niente da dire; lei svolge il suo compito, ma non è che lei stabilisce che lei fa bene e noi facciamo male, è questa la differenza, perché io il mio compito lo faccio benissimo e non ho bisogno di parlare qui per dimostrare a lei che sono brava solo alzando la manina, perché se io alzo la manina è perché sono d'accordo con la Maggioranza, non perché son scema e seguo un gregge. Questa è la differenza e volevo che le era ben chiaro perché non mi faccio sentire, perché probabilmente se non parlo è perché mi sta benissimo quello che viene detto, e quindi glielo volevo proprio dire. Grazie.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie. Pongo quindi ..... Consigliere Remonato, l'ultimo intervento.

**Consigliere Remonato Valentina**

Io credo che questo luogo sia fatto per fare i Consiglieri comunali, non sta a me, non l'ho mai fatto, non lo faccio ora andare a dire cosa lei fa o non fa nella sua vita privata. Io sono qua e chiedo che all'interno di questa sede si eserciti il ruolo di Consiglieri. Il ruolo di Consiglieri è chiaro e il senso dell'istituzione del Consiglio altrettanto. Quindi gradirei che non vengano confuse le richieste di un impegno doveroso all'interno delle istituzioni con altre attività che nulla c'entrano. Grazie.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Consigliere Fogliata, prego.

**Consigliere Fogliata Stefano**

Grazie. A me fa piacere sentire questo tipo di dibattito e differenti posizioni, di cui condivido sinceramente entrambe quanto è stato detto, soprattutto rispetto alla rappresentanza e soprattutto nell'ottica di eventi e rappresentanze istituzionali, in quanto anche noi abbiamo questo dovere come rappresentanti istituzionali. Dall'altra parte non condivido il fatto che le carte .... che non siamo qua solo a guardare le carte, noi qua, purtroppo o per fortuna siamo a guardare le carte e non è che ... il cittadino le carte, ha ragione lei, se le mette in tasca o in altri non precisati posti, finché però queste carte ricadono sulla propria quotidianità. E quindi, quando il cittadino si ritrova la possibilità di avere un ecomostro vicino a casa, inizia a interessarsi delle carte, quando il cittadino si trova a dover pagare con soldi comunali eventuali questioni che magari non sono così istituzionali, gli girano le balle e quindi non le tira più fuori dalle tasche e se le legge, e quindi essenzialmente io sono d'accordo con lei, il ruolo è anche quello di stare in mezzo alla cittadinanza e in qualche modo raccogliere quelle che sono le istanze; non necessariamente tutte le istanze devono essere prese in considerazione e portate, perché sennò non stiamo facendo politica, stiamo facendo altro. Dall'altro lato qui non stiamo facendo né i volontari dell'oratorio né qualsiasi altro ruolo all'interno di qualche associazione o di qualche altro evento, stiamo facendo i Consiglieri comunali. Quello che bisogna fare qua dentro è votare o non votare e discutere quelle che sono le questioni istituzionali, e secondo me non può dire che il cittadino le carte se le mette, perché quando stiamo facendo campagna elettorale, stiamo facendo quello che è il nostro dovere istituzionale, quindi, non mi può dire che le carte, che certo non interessano al 95% della popolazione, sono d'accordo con lei, ma questo è un problema culturale, un problema istituzionale, il fatto che alla gente non interessa finché non viene fatta una ZTL, allora la gente magicamente viene in piazza, perché gli girano le balle. Ma quella roba lì è scritta sulle carte, le sto facendo un esempio di cui assolutamente è l'ultimo dei miei problemi, però le sto dicendo che le carte dopo hanno una ricaduta sulla quotidianità della cittadinanza, quindi semplicemente il nostro lavoro è anche quello, che vada bene o che vada male.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie. Consigliere Pe, anche per lei l'ultimo intervento.

**Consigliere Pe Gabriella**

Consigliere Fogliata, non è che stavo dicendo che tutto quello che viene discusso qui dentro non è rilevante o non è importante, ho risposto alla Consigliera Remonato perché spesso e volentieri dice che noi Consiglieri siamo muti, con questo voglio far capire che noi Consiglieri siamo stati eletti e il nostro ruolo lo prendiamo in maniera seria e siamo anche sul territorio, cioè nel senso che i problemi che magari i cittadini, come dice lei dell'ecomostro, di tutta la storia della ZTL, noi ci confrontiamo comunque quotidianamente, anche se qui non teniamo un dibattito così acceso, perché a volte ha poco senso. Questo volevo dire. Grazie.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie. Pongo in votazione il punto n. 1 "Surroga del Consigliere Bersini Emanuela dimissionario e contestuale convalida del Consigliere Serina Eleonora".

Voti favorevoli? Unanimità.  
Contrari? Nessuno.  
Astenuti? Nessuno.

Passiamo al punto n. 2.

**COMUNE DI ROVATO**  
**SEDUTA CONSILIARE DEL 26 SETTEMBRE 2024**

**Punto n. 2 all'ordine del giorno “Approvazione verbali seduta dell’11 luglio 2024.”**

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Tutti i verbali sono stati pubblicati. Consigliere Remonato, prego.

**Consigliere Remonato Valentina**

Il verbale del Consiglio comunale viene attualmente diviso in delibere separate, cosa che va contro il nostro regolamento. Inoltre i Consiglieri non verificano tutti i fatti avvenuti durante le sedute, come invece dovrebbero fare. Nelle deliberazioni di oggi, il conteggio risulta particolarmente creativo: si legge 18, 20, 21 eccetera. Vi dico, gentili Consiglieri, che fine ha fatto il n. 19? Il Consiglio comunale ha il dovere di assicurarsi che il verbale sia completo e accurato; ai sensi dell'Art. 61 del nostro regolamento, il verbale della seduta deve essere sottoposto ad approvazione del Consiglio comunale. Ai sensi dell'Art. 60 il verbale costituisce il fedele resoconto dell'andamento della seduta consiliare e riporta i motivi principali della discussione, il testo integrale della parte dispositiva della deliberazione, il numero dei voti favorevoli, contrari, astenuti su ogni proposta di deliberazione. Come è possibile che invece, in questo ordine del giorno denominato “Approvazione verbali seduta del 11.07.2024”, sparisca la deliberazione n. 19 e manchi il fedele resoconto dell'andamento della stessa? Invito ogni singolo Consigliere a chiedersi e impegnarsi per il rispetto dei propri diritti di verifica. L'Art. 21 del nostro regolamento sancisce che i Consiglieri hanno diritto di iniziativa su ogni argomento sottoposto alla deliberazione del Consiglio comunale, chiarendo che i Consiglieri comunali hanno facoltà di presentare proposte di emendamenti, anche nel corso della seduta consiliare sulle proposte di deliberazioni iscritte all'ordine del giorno della riunione del Consiglio comunale. Costituiscono emendamenti le correzioni di forma, le modifiche, integrazioni e parziali sostituzioni del testo della proposta di liberazione. Gli emendamenti sono presentati in forma scritta alla Presidente; ciascun Consigliere può presentare più emendamenti, modificarli o ritirarli fino al momento in cui la discussione è chiusa. Un emendamento ritirato (*fonetico*) dal proponente può essere fatto proprio da un altro Consigliere. Per le proposte di emendamenti presentate nel corso della riunione, il Segretario generale, qualora non sia presente in aula il dirigente competente per materia, esprime parere nell'ambito delle sue competenze; su richiesta del Segretario generale e del dirigente competente per materia, al fine di acquisire i necessari elementi di valutazione, l'ulteriore trattazione della proposta di deliberazione è rinviata ad altra seduta sempre che tali elementi non siano acquisibili nel corso della riunione. Chiaro quindi che il Presidente del Consiglio non ha alcun potere di non ammettere il presente emendamento, che ora vado a illustrarvi: “Gentile Presidente del Consiglio, la sottoscritta Consigliere presentatore sottopone a questa assemblea il seguente emendamento alla proposta deliberativa di cui al punto n. 2 “Approvazione verbali della seduta dell’11 luglio 2024”. Si propone che il testo della deliberazione sia così emendato: dopo le parole “visti i verbali delle seguenti deliberazioni approvate dal Consiglio comunale nella seduta dell’11 luglio 2024”, inserendo dopo il n. 18 e prima del n. 20 il “n. 19 “Approvazioni verbali seduta del 22.04.2024””. Firmato dalla sottoscritta Valentina Remonato.” Gradirei quindi che non si riproducesse la situazione dell'ultima volta che, a differenza di tutte le precedenti, sia respinta l’ammissione in maniera illegittima rispetto al regolamento del presente emendamento. Grazie.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Acquisiamo agli atti la richiesta di emendamento, andrà inserita nel verbale del presente Consiglio.

Il Segretario generale in questo momento non emette nessun parere tecnico, quindi come giustamente diceva lei, io non sono nella facoltà di decidere, non è il mio ruolo.

**Consigliere Remonato Valentina**

Non c'è nessun dubbio tecnico, quindi provveda a consentire il voto come previsto dal regolamento.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Che non ci sia il dubbio tecnico lo sta dicendo lei, e lei non mi pare sia Segretario comunale, quindi è la nostra Segretaria che deve dare il parere tecnico.

**Consigliere Remonato Valentina**

Scusi, sono più precisa. Mi riferisco a tutte le precedenti sedute, a parte la penultima, dove il Segretario comunale ha ammesso senza nessuna obiezione la stessa fattispecie di emendamento, quindi evidentemente nessun quesito tecnico sussiste. Altresì, lei non ha spiegato nessuna questione tecnica che impedisce l'ammissione dell'emendamento quindi ...

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

No, la Segretaria non sta dicendo questo, sta dicendo che in questo momento non è in grado di dare un parere tecnico.

**Consigliere Remonato Valentina**

Ma scusi, qualcuno ha chiesto alla Segretaria il parere tecnico? Perché io non l'ho chiesto e non ho sentito nemmeno che lei lo chiedesse.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Io l'ho chiesto alla Segretaria, ma in questo momento la Segretaria non dà il parere tecnico. Quindi io questo emendamento non posso ammetterlo; se lei ritiene che questa procedura non sia corretta faccia i ricorsi che vuole fare, si rivolga alla Prefettura.

**Consigliere Remonato Valentina**

Sì, ma lei per rispettare il regolamento dovrebbe dire qual è il suo dubbio tecnico; se non sussiste nessun dubbio tecnico ...

**Voci sovrapposte**

**Consigliere Remonato Valentina**

Lei non deve chiedere... a livello del regolamento, come chiaramente stabilito, lei non deve richiedere ogni volta per l'emendamento il parere del Segretario comunale, lo deve richiedere quando ha dubbi applicativi. Visto che questo emendamento è uguale a tutti gli emendamenti precedenti approvati dal Consiglio comunale, se lei vuole agire diversamente rispetto al passato perché ha adottato valutazioni diverse, dovrebbe spiegare le motivazioni diverse. È una questione di buon senso, prima ancora di norme. Grazie.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie. Pongo in votazione il punto n. 2 "Approvazione dei verbali della seduta del 11.07.2024".

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Quattro, che sono il Consigliere Fogliata, Consigliere Remonato, Consigliere Giliberto e Consigliere Bonassi. Preciso che devo indicarlo poi per la trascrizione chi sono i Consiglieri.

Astenuti? Nessuno.

Il punto è approvato.

Passiamo ora la punto n. 3.

**COMUNE DI ROVATO**  
**SEDUTA CONSILIARE DEL 26 SETTEMBRE 2024**

**Punto n. 3 all'ordine del giorno “Ratifica deliberazione adottata dalla Giunta Comunale n. 152 del 29/07/2024 "Quarta Variazione al Bilancio di previsione 2024-2026.”.”**

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Assessore Agnelli, prego a lei la parola.

**Assessore Agnelli Simone**

Grazie Presidente. Questa variazione, che è finanziata con 250.000 € di monetizzazione di standard urbanistici e maggiori entrate, riguarda sotto il profilo dell'urgenza la necessità di procedere prima dell'avvio dell'anno scolastico a una tinteggiatura straordinaria degli immobili scolastici, nello specifico tutti i plessi di scuola primaria, e riguarda poi due opere che sono interessate anche da fondi PNRR, in particolare, la realizzazione del mercato coperto cofinanziato PNRR, la realizzazione di una vasca di invarianza idraulica che non era stata correttamente computata, e per quanto riguarda invece il completamento della Città della Cultura, Città della Cultura finanziata invece interamente con PNRR, una richiesta della Soprintendenza di realizzare una terrazza e di procedere alla realizzazione del tetto in maniera differente da quanto precedentemente indicato nel progetto, che porta a dover aggiungere 160.000 €. Grazie Presidente.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie Assessore. Qualcuno vuole intervenire sul punto? Consigliere Bonassi, prego.

**Consigliere Bonassi Renato**

Grazie Presidente. Solo per informazione, questi costi, questo aumento dei costi è coperto dall'intervento del PNRR o sono costi che deve affrontare il Comune, quindi rientrano nel bilancio? Grazie.

**Assessore Agnelli Simone**

Sono fondi nostri, monetizzazione standard urbanistici, non sono fondi PNRR.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Consigliere Fogliata, prego.

**Consigliere Fogliata Stefano**

Grazie. Proprio, e non necessariamente, perché sono fondi nostri, come se il PNRR sono pur sempre fondi pubblici, questi due aumenti, che non sono stati previsti nell'esecutivo, dovrebbero (mettiamola al condizionale) coprire tutti quelli che sono i costi o sono soldi che vengono appoggiati tra virgolette lì, e c'è la possibilità, penso ad esempio dovendo rifare quel pezzo di tetto, adesso non ho ben capito, che i costi poi possano aumentare? È tutto a fronte di preventivi e offerte, o stimati questi costi? Perché non ho minimamente idea di quanto possano costare realmente questi tipi di intervento. Poi la domanda legata a questa è la Soprintendenza prima quindi dà parere positivo all'opera per il progetto presentato e dopo, mentre si sta facendo l'opera, tra virgolette, torna sui suoi passi e dice “dovete rifare quel pezzo lì così”, o è successo qualcosa di diverso? Grazie.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Esatto. Se ci sono altre domande in modo che poi l'Assessore risponda. Consigliere Remonato, prego. Consigliere Fogliata mi spegne il microfono. Grazie.

**Consigliere Remonato Valentina**

Sì, sono principalmente in considerazione politiche a cui ovviamente tutti posso rispondere, non sono rivolte all'Assessore. Ai sensi dell'Art. 21 i Consiglieri comunali hanno diritto di iniziativa su ogni argomento sottoposto alla deliberazione del Consiglio. In questo caso la variante è stata giustificata per le seguenti necessità: sistemazione straordinaria e tinteggiatura delle aule scolastiche per prepararle per l'anno scolastico 2024-2025; modifica del progetto dell'area ex cinema Corso richiesta dalla Soprintendenza Archeologica per rispettare il cronoprogramma del PNRR; realizzazione urgente di una vasca idraulica nell'area del mercato coperto per rispettare i vincoli ambientali del PNRR. È sul punto necessario osservare che le tempistiche per le opere scolastiche non sono state pianificate per tempo, in quanto l'opera di tinteggiatura ben poteva essere pianificata senza farla diventare un'urgenza. La vasca idraulica risulta un obbligo e pertanto ragionevolmente ritengo che doveva essere pianificata in anticipo e non fatta diventare un'emergenza all'ultimo minuto. Le modifiche al progetto dell'ex cinema Corso, indicate dalla Soprintendenza archeologica come necessarie, non erano state valutate a tempo debito nella stesura del progetto. Ritengo significativo che l'aspetto archeologico non sia stato correttamente valutato a tempo debito, addirittura facendolo divenire un'urgenza, considerato in particolare che i progetti legati al PNRR richiedono il rispetto di tempistiche serrate al fine di evitare la perdita dell'investimento stesso. Sembra da queste deliberazioni che l'urgenza non derivi da imprevedibili circostanze, ma da evidenti errori di valutazione. Sul punto è necessario concludere evidenziando come il parere dei Revisori dei Conti ha sottolineato l'importanza di monitorare attentamente le entrate per garantire il rispetto degli impegni di spesa derivanti dalla variazione. Grazie.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie. Assessore Agnelli, prego.

**Assessore Agnelli Simone**

Riguardo al costo non è materia mia, ma penso proprio che ci siano dietro delle modifiche dei computi metrici estimativi e dei preventivi per quelle modifiche, quindi gli importi siano suffragati da qualcosa di concreto, sono suffragati da qualcosa di concreto. Per quanto riguarda invece la modifica, non è una modifica che è pervenuta successivamente, quindi non è una rettifica del parere della Soprintendenza; quando abbiamo fatto il progetto abbiamo fatto determinate previsioni di spesa e quello è andato avanti, prima di cominciare il progetto è arrivato, perché ci siamo portati avanti perché sapevamo che il parere della Soprintendenza aveva dei tempi semibiblici, quando è arrivato il parere poi conteneva questa modifica, dopo abbiamo cominciato i lavori. Adesso correggiamo quello, nel frattempo comunque abbiamo proceduto a realizzare il resto dell'opera e non ritenevamo necessario farlo in fasi precedenti, in SAL precedenti.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie. Consigliere Fogliata, prego.

**Consigliere Fogliata Stefano**

Sì, grazie della spiegazione. Capisco l'esigenza di accelerare su certi tempi, dall'altro lato questo è tra virgolette un problema, nel senso che stiamo spendendo... messo a gara, io non so quanto sarebbe costato, però è ovvio che una modifica post-gara va ad incidere a questo livello. Non so quale sia la percentuale, il 10? Sono 160.000 €...

## **Voci fuori microfono**

### **Consigliere Fogliata Stefano**

No, sto dicendo comunque oggi noi ci stiamo appoggiando lì 160.000 € nostri in più, e questo è un tema, visto che appunto negli ultimi periodi si sta parlando di soldi pubblici e come vengono spesi. L'altro tema invece è sulla vasca, su questa famosa vasca, quelli invece come sono emersi? Anche quello è la stessa procedura o è un'altra emergenza legata al DNSH del PNRR, o no? Grazie.

### **Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Assessore, prego.

### **Assessore Agnelli Simone**

Diciamo solo che i progettisti sono fallibili, non sono sempre infallibili e quindi possono sottostimare o dimenticare qualcosa.

### **Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Sindaco, prego.

### **Sindaco Belotti Tiziano**

Aggiungo una precisazione perché il tema soprattutto della Città della Cultura è interessantissimo, e vi spiego perché. La Soprintendenza in realtà dovrebbe semplicemente verificare la ristrutturazione ovvero la manomissione, ovvero comunque l'intervento edilizio solo ed esclusivamente sul muro di recinzione che divide quella che era Casa Rovati rispetto a corso Bonomelli; non ha teoricamente, molto teoricamente, nessuna competenza su quell'edificio. Il problema è che tu in Soprintendenza non ci puoi andare ragionando in questi termini. Devo anche ammettere una cosa in questo caso, la Soprintendenza ha voluto mettere il naso sul progetto, sull'intero progetto e devo dire che la richiesta di modifica al progetto, nella fattispecie la facciata, il prospetto principale quindi con l'introduzione di un ballatoio rispetto al doppio volume che era previsto e la modifica della copertura, mi trova perfettamente d'accordo, ma in realtà la Soprintendenza non aveva alcuna competenza per mettere naso. Il problema è che quando vai in Soprintendenza non puoi andare in questi termini; quando il Soprintendente ti dice "fai questa modifica", non è che puoi dirgli "non è sua competenza", perché a questo punto arrivano conseguenze ben maggiori. Quindi, l'introduzione del ballatoio in una terrazza che taglia praticamente la facciata sud dell'intervento e la richiesta di una copertura classica, quindi muricci e tavelloni e via dicendo, ha comportato quella spesa. Quella spesa viene computata in funzione di una serie di elementi che sono già stati contrattualizzati ... quindi alcune opere ... che sono già stati contrattualizzati ...

## **Voci fuori microfono**

### **Sindaco Belotti Tiziano**

Prezzi praticamente. C'è un contratto che prevede che le opere vengono eseguite con questi prezzi, si fa normalmente riferimento a un prezzario delle opere edili di Brescia, alcuni elementi sono proprio già inseriti nella computazione originale; se non sono inseriti nella computazione generale, si fa riferimento comunque al prezzo di prezzari con lo sconto che contrattualmente è stato reso dalla impresa. Quindi, tutte le volte che si fa una variante non si fa rivalutare, si prendono esattamente quei prezzi, ovvero quelle voci già inserite nel contratto o nel preventivo scusate, nella computazione originale, oppure se non sono presenti (muricci e tavelloni per esempio non erano presenti) si fa riferimento a un prezzario con uno sconto che era già stato contrattualizzato. Però devo dire, in questo caso la Soprintendenza ha fatto delle osservazioni che secondo me... ci è andata bene in

fondo, voglio dire, sono soldi spesi bene quelli che spendiamo in più; potevano anche essere spesi male, perché la Soprintendenza, se ti dice di fare una cosa, comunque la devi fare anche se le competenze specifiche su quell'edificio non sono in carico alla Soprintendenza. Per quanto riguarda invece la vasca per la raccolta delle acque, è vero, è assolutamente vero, infatti mi sono anche girate un po' le scatole, quella vasca che è prevista dalla normativa che è in corso di validità da 5 anni, che riguarda l'invarianza idraulica, è prevista dalla normativa, non era a progetto, non era stata messa a progetto. Potremmo anche prendere i progettisti, tirargli le orecchie piuttosto che fargli comunque un'operazione di richiesta di risarcimento, cosa che però, avendo un po' di esperienza, non ci porterebbe da nessuna parte. In ogni caso è un'opera che è prevista dalla normativa, quindi bisogna farla; che fosse stata prevista prima o che non fosse stata prevista, sarebbe sempre costata quei soldi. Chiaro che alla fine dà fastidio fare una variazione ad hoc quando quel tipo di opera doveva già essere computata nel progetto.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie Sindaco. Consigliere Fogliata, prego.

**Consigliere Fogliata Stefano**

Grazie della spiegazione e anche della franchezza. È chiaro che qui il tema non è la Soprintendenza in quanto tale, anche se è interessante quanto riportava, ma è forse anche la scelta da una parte; quando lei dice "tireremo le orecchie ai progettisti", più che tireremo le orecchie poi quando ci sarà un'altra opera, mi viene da dire forse ci penseremo un attimo, perché io non sono un tecnico di elementi, i quadri economici delle opere invece più o meno li seguo anch'io. Sappiamo benissimo che su un'opera che adesso non ricordo quanto possa costare, 4.500.000 €, quei 50.000 € lì se fossero stati computati all'interno, avrebbero trovato in qualche modo un loro elemento; 50.000 € su 4-5.000.000 € li avremmo fatti ballare dentro. Esattamente come dall'altro lato questi 160.000 € non ho assolutamente idea se potevano o meno starci dentro, però sono due questioni su due; sono due opere, mettiamola così, in cui oggi stiamo mettendo altri soldi. La cosa è che comunque sono 200.000 €, non è tanto il prima o il dopo, semplicemente è che se fossero stati fatti prima, probabilmente qualcosa avremmo risparmiato. Quando lei dice "tireremo le orecchie", mi viene da dire anche che questi progetti comunque poi passano in Giunta, quindi non tireremo le orecchie solo al progettista, ma anche a chi ha approvato in Giunta, anche con competenze tecniche, questi tipi di lavoro senza averci pensato. Quantomeno questo me lo riconosca, perché li avete approvati voi, non io.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Sindaco, prego.

**Sindaco Belotti Tiziano**

Faccio l'ultimo interventino perché va inquadrato bene. La situazione non è esattamente così. Il progetto di un'opera pubblica è un processo anche estremamente rigido, è un processo che segue una serie di elementi anche molto rigidi, molto consistenti. Dirò di più, ci sono poi una serie di figure professionali che devono verificare che tutto quello che sta nel progetto, quindi che il progetto sia realizzabile, che il progetto sia computato in maniera corretta, che il progetto possa essere realizzato in quella posizione eccetera, tanto è vero che poi c'è un validatore, che è una figura professionale che noi abbiamo pagato una cifra spropositata secondo me, che tra le altre cose ci ha imposto la verifica bellica di quel sito; quel sito è sempre stato un sito di campagna, un campo, fosse stato vicino alla stazione potevo capire la richiesta di verifica bellica, che c'è costata se non sbaglio 25-30.000 €, una cosa assolutamente inutile, però quella l'ha imposta perché stava comunque nelle sue possibilità di farlo e si è dimenticato della vasca di raccolta delle acque. Succede? Insomma... ha anche chiesto tra l'altro un parere relativo alle normative dei Vigili del Fuoco che non c'entrava assolutamente niente, però anche quelle figure non le scegliamo noi, ci vengono imposte da una serie di situazioni per cui i

validatori a volte lavorano molto bene, i progettisti a volte lavorano molto bene, a volte lavorano un po' meno bene e bisogna per forza di cose rimediare, perché se la normativa prevede quell'opera, quell'opera va fatta. Aggiungo che avendo comunque avuto rapporti con un po' di Sindaci negli ultimi anni, devo dire che per ora le cose non stanno andando bene, stanno andando benissimo, nel senso che ci vuole anche un po' di fortuna perché tutte le opere vanno a bando e tu non sai mai in che mani vai a finire. Non c'è modo su certe opere di modificare l'andamento del bando tranquillamente e beatamente, quindi quello che ti arriva, ti arriva. Fortunatamente su queste opere di Rovato per adesso siamo stati fortunati. Ricordo che io feci qualche anno fa un'opera che a voi dispiaceva tantissimo, che era il ponte pedonale dove fallirono tre ditte, 400.000 € e rotti o poco più di 400.000 €, fallirono tre ditte e impiegammo tre anni abbondanti per realizzare un'opera da 400.000 €. Ora abbiamo iniziato la scuola materna e la scuola materna sta andando avanti come un missile, abbiamo iniziato l'intervento sull'area mercatale e sta andando avanti come un missile; abbiamo iniziato l'intervento sulla Città della Cultura e sta andando avanti non come un missile, ma sta andando avanti comunque bene. Devo dire che i rapporti con le imprese, con i direttori dei lavori sono ottimi, quindi io mi aspetto che anche brevemente le opere vengano terminate e quello sinceramente è quello che mi interessa più di tutto il resto. Ricordo che alcuni Comuni qua intorno stanno costruendo per esempio delle scuole da 5-7 anni e fanno una fatica boia a uscirne, perché nel momento in cui un'impresa inizia a fare tutta una serie di rimostranze, si entra in un vicolo cieco, come siamo entrati noi per esempio con il ponte e con interventi personali piuttosto che degli Assessore, piuttosto che dall'ufficio tecnico, siamo comunque riusciti ad uscirne, altrimenti eravamo ancora lì come sta succedendo in tanti Comuni per edifici anche più importanti. Sì, ci saranno ancora sicuramente, perché qualcosa sfugge perché la normativa è talmente complessa e importante che a volte qualcosa sfugge, certo è che un validatore, visto che deve essere pagato per fare il suo mestiere, un'opera che è prevista dalla normativa palesemente non poteva dimenticarsela; se l'è dimenticata.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie Sindaco. Consigliere Fogliata, ultimo intervento.

**Consigliere Fogliata Stefano**

Grazie della spiegazione e grazie della franchezza. Perdoni solo un appunto, le faccio una domanda, cosa intende rispetto a che “certe figure non le scegliamo noi ma ci vengono imposte”?

**Voci fuori microfono**

**Consigliere Fogliata Stefano**

Ho capito, questa figura non credo che le abbiamo dato più di 150.000 €.

**Voci fuori microfono**

**Consigliere Fogliata**

Sì, però ci sono anche le normative, minimamente le conosco anch'io, questa persona sarà stata scelta o con un affidamento diretto...

**Voci fuori microfono**

**Consigliere Fogliata Stefano**

Da chi è stata scelta? All'interno della presentazione integrata?

**Voci fuori microfono**

**Consigliere Fogliata Stefano**

Grazie.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie. Pongo in votazione il punto n. 3 “Ratifica della Quarta variazione al bilancio di previsione 2024-2026”.

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Quattro, Consigliere Fogliata, Remonato, Giliberto e Bonassi.

Astenuti? Nessuno.

Chiedo l'immediata eseguibilità.

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Quattro.

Astenuti? Nessuno.

Il punto è approvato.

**COMUNE DI ROVATO**  
**SEDUTA CONSILIARE DEL 26 SETTEMBRE 2024**

**Punto n. 4 all'ordine del giorno “Comunicazione Variazione di Peg adottata dalla Giunta con deliberazione n. 155 del 05.08.2024.”**

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Assessore Agnelli, prego.

**Assessore Agnelli Simone**

Grazie Presidente. Brevemente, è una variazione compensativa di PEG riguarda gli anni 2025 e 2026, il 2025 per 30.000 €, per contributi associazioni e imprese, perché dovendo uscire con il bando del commercio, nonostante i fondi vengano poi erogati l'anno prossimo, deve essere già prevista a bilancio la somma; sul 2025-2026 invece per i rifiuti, la somma di 15.000 € sul 2025, 15.000 € sul 2026 per lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati. Grazie Presidente.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie, il punto non è soggetto a votazione. Consigliere Remonato, prego.

**Consigliere Remonato Valentina**

Con questo intervento si ottiene la creazione di un nuovo capitolo di spesa per contributi alle imprese del settore commerciale, destinati a un progetto denominato Negozi Sfitti, bando regionale della Lombardia a cui viene assegnata la somma di 30.000 €. A fronte di questo aumento osserviamo l'importo sottratto a contributi ad associazioni settore commercio. Variazione per la gestione dei rifiuti, dove vengono stanziati i fondi aggiuntivi per lo smaltimento dei rifiuti differenziati, che aumentano a 8.250 e per rifiuti indifferenziati che aumentano a 6.750, mentre viene ridotta la somma destinata alla raccolta dei rifiuti abbandonati -15.000 €. Queste variazioni comportano una riallocazione delle risorse già stanziate. Nonostante le variazioni compensative siano di competenza della Giunta, è necessario evidenziare che le stesse, in un'ottica di buona dinamica politica, avrebbero dovuto essere discusse preventivamente in Consiglio al fine di garantire maggiore trasparenza e coinvolgimento nelle decisioni, in particolare risultando evidente che la scelta di togliere 15.000 € dall'attività di raccolta dei rifiuti abbandonati ha un notevole impatto sulla cura del nostro territorio, così come avrebbero dovuto essere ascoltate le opinioni della Minoranza sulla riduzione dei contributi previsti all'associazione, a cui tutta la nostra comunità deve. Infatti è qui doveroso ribadire che grazie alle associazioni godiamo di servizi che aumentano la qualità di vita di tutti; grazie all'incredibile lavoro dei volontari percepiamo servizi di estrema utilità sociale. Ci troviamo invece ad osservare i fatti compiuti senza aver potuto proporre un'utile riflessione prima che tali scelte fossero adottate. Grazie.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie Consigliere Remonato. Assessore Agnelli, prego.

**Assessore Agnelli Simone**

Grazie Presidente. Volevo solo precisare che noi facciamo queste modifiche ora perché dobbiamo andare a bando e ripeto, la somma deve essere quindi disponibile secondo determinati criteri. Non ho assolutamente intenzione poi di diminuire per il prossimo anno i contributi associazioni e commercio, che anzi sono oggetto nel corso dell'anno di più interventi in aumento, di segno più del capitolo, né tanto meno della raccolta per rifiuti abbandonati che reputiamo, penso di poter parlare per tutti quando

dico che reputiamo, un servizio essenziale che abbiamo volutamente attivato all'interno della gara, come già era in precedenza nella precedente gara, sempre su richiesta di questa Amministrazione. Grazie Presidente.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie. Consigliere Fogliata, prego.

**Consigliere Fogliata Stefano**

Sì, approfitto del punto perché non l'ho trovato nemmeno nel punto successivo e nel precedente, ma mi aspettavo e quindi faccio una domanda rispetto alle variazioni sul 2025 sul 2026. Il Comune di Rovato si è visto assegnare tra i sette Comuni della provincia di Brescia 1.000.000 € sul PNRR specifico per l'asilo nido. Com'è possibile che io né qui, né dopo, né sui bilanci di previsione vedo in qualche modo questo fondo allocato? Grazie. In previsione intendo, non è che domani mattina facciamo l'asilo nido.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Assessore Bergo, prego.

**Assessore Bergo Valentina**

Grazie Presidente. Sì, siamo stati assegnatari di questi fondi, ma non è ancora arrivata la comunicazione ufficiale per cui poi dopo si iscrive il credito a bilancio. Quindi c'è stata sul sito l'assegnazione, ma non è ancora arrivata la trascrizione, quindi il credito da iscrivere. È proprio un mero esercizio contabile. Tutto qua.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie Assessore. Consigliere Fogliata prego.

**Consigliere Fogliata Stefano**

Quindi significa che non è ancora stata firmata la convenzione con il Ministero per questo tipo di bando? Siamo ancora solo al decreto di assegnazione fondi? Ok, grazie.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Consigliere Remonato, prego.

**Consigliere Remonato Valentina**

La normativa chiede che il Consiglio prenda atto di quanto fatto dalla Giunta e ad oggi quello fatto è quanto riportato nei documenti, quindi io posso solo limitarmi a quello che oggi c'è scritto. Grazie.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Se non ci sono altri interventi, passiamo al punto n. 5. Anche in questo caso è una comunicazione, non dovrebbe essere soggetta né a discussione né a votazione.

**COMUNE DI ROVATO**  
**SEDUTA CONSILIARE DEL 26 SETTEMBRE 2024**

**Punto n. 5 all'ordine del giorno “Comunicazione deliberazione della Giunta Comunale n. 156 del 05.08.2024 “Prelievo dal Fondo di Riserva – Annualità 2025-2026.”.”**

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Consigliere Remonato, prego.

**Consigliere Remonato Valentina**

Le spese per lo smaltimento dei rifiuti differenziati sono risultate superiori a quelle previste, la necessità di incremento del capitolo relativo è dovuto all'avvio di una nuova procedura di affidamento del servizio di smaltimento dei rifiuti derivanti dal servizio di igiene pubblica. È stato quindi disposto il prelievo di 34.850 € per ciascuna annualità 2025 e 2026. Questa decisione ha lasciato solo 2.919 € per la prossima annualità, riducendo drasticamente l'importo originario che era di 37.769 €. Conseguentemente emerge in tutta evidenza il rischio di come questo modus operandi esponga il rischio di non avere fondi sufficienti nel fondo di riserva per affrontare eventuali situazioni davvero imprevedibili. Lascia perplessi dover osservare come lo smaltimento dei rifiuti differenziati sia risultato insufficiente; evidentemente una corretta pianificazione e previsione delle spese nel bilancio avrebbe evitato un prelievo dal fondo di riserva. Non era infatti con urgenza, ma in fase di programmazione, che avrebbe dovuto essere inserito un budget adeguato per questo servizio essenziale. Non possono che essere espresse evidenti preoccupazioni per non considerati aumenti futuri dei costi o su possibili inefficienze del processo di gestione dei rifiuti. È evidente che questo ennesimo uso del fondo di riserva impone serie riflessioni sulla necessità di strategie più efficaci per garantire una maggiore stabilità delle spese correnti, evitando di ricorrere così a un frequente uso del fondo di riserva. Questo intervento è dovuto in quanto la comunicazione è dovuta al Consiglio. Grazie.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie.

Passiamo ora al punto n. 6.

**COMUNE DI ROVATO**  
**SEDUTA CONSILIARE DEL 26 SETTEMBRE 2024**

**Punto n. 6 all'ordine del giorno “5^ Variazione al Bilancio di Previsione 2024-2026.”**

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Assessore Agnelli, prego.

**Assessore Agnelli Simone**

Grazie Presidente. È una quinta variazione che interessa in maniera molto più importante la parte corrente rispetto al titolo secondo della spesa; da una parte si osservano alcuni aumenti nelle entrate tributarie ed extra tributarie, tra i più importanti l'addizionale IRPEF che segue la logica degli schemi ministeriali del MEF per il calcolo; la TARI, recupero coattivo della TARI per l'approvazione dei nuovi ruoli e i controlli dell'ufficio tributi. Il ricalcolo del contributo statale, il famoso Fondone risorse residue Covid, che ha impiegato tempo per essere ricalcolato e comunicato agli Enti locali. Ci sono delle entrate in più sui parcometri, 20.000 €, ci sono delle entrate maggiori anche sui ruoli delle sanzioni del CdS, ci sono maggiori entrate sui proventi della cessione dei rifiuti materiali diversi, 60.000 €, perché ho già avuto occasione di dire in precedenza che le variazioni dei prezzi alla vendita di determinate materie raccolte, in particolare carta, cartone, plastica, sono frequenti ed evidenti e questa cosa era già stata chiarita anche dall'attuale gestore del servizio in sede di gara, e non solo da lui; quindi è possibile osservare trimestralmente o semestralmente delle modifiche perché il prezzo della materia alla vendita cambia significativamente. Ci sono delle modifiche minori su tutta quella che è la parte del personale, ma che comunque sono a somma zero, mentre gli interventi quantitativamente più significativi riguardano il settore servizi alla persona, in particolare la comunità alloggio centri pronto intervento minori 30.000 €, l'assistenza personam alunni diversamente abili +100.000 €, le rette adulti diversamente abili ricoverati in istituti 10.000 €, pasti a domicilio delle persone anziane 13.200 €, le poche modifiche sulla parte capitale riguardano gli arredi scolastici +1.500 €, per delle richieste che sono pervenute dalla direzione dell'istituto comprensivo per il Duomo, e il contributo degli edifici di culto dovuti dall'Art. 73 della Legge Regionale 12/2005 e dalle opere di forestazione, le cui percentuali in titolo secondo di erogazione sono ugualmente stabilite dalla stessa Legge Regionale 12/2005. Grazie Presidente.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie Assessore. Consigliere Fogliata, prego.

**Consigliere Fogliata Stefano**

Due domande che interessano l'area sociale e istruzione. I 15.000 € in più di servizi ausiliari all'istruzione e altri 15.000 € se non sbaglio su Polizia Locale e amministrativa hanno a che fare con il personale o affidamenti o altro? E la domanda invece sugli interventi per la disabilità, quindi quanto è stato portato dal Vicesindaco, abbiamo una stima anche solo percentuale rispetto a quanti di questi interventi, non tanto solo la variazione ma i 600.000 € di cui parlava il Vicesindaco, come sono ripartite all'interno dei diversi gradi d'istruzione? Anche senza l'Euro preciso, giusto per capire. Grazie.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie. Chiederei se ci sono altri interventi, così poi rispondono i rispettivi Assessori. Consigliere Remonato, prego.

### **Consigliere Remonato Valentina**

Sì, di nuovo, la mia è una riflessione a cui invito come sempre tutti a voler eventualmente fare proprie riflessioni. Ritengo che sia necessaria maggiore trasparenza e dettaglio di informazioni al Consiglio comunale sulle attività svolte dalle società partecipate. È noto che il Comune ha una partecipazione del 21.674% all'interno di COGEME Spa, è stata data la documentazione cinque giorni prima di questo Consiglio. È una documentazione molto complessa, credo che sarebbe stato bene riceverla prima. Oltre a questo, secondo me sarebbe anche interessante capire quali sono le valutazioni politiche che vengono fatte su questi documenti che sono stati forniti, da parte di questa Amministrazione. Mentre invece per quanto riguarda la documentazione interna al Comune osserviamo un aggiustamento del bilancio comunale per adattarsi a esigenze di gestione in base ai risultati di gestione verificatisi fino ad oggi; ho citato letteralmente la delibera. Ritengo che sarebbe necessaria una maggiore trasparenza in ordine alle scelte politiche e alla base delle variazioni di bilancio, ovvero all'origine delle scelte che comportano l'avverarsi di situazioni economiche. Ciò consentirebbe l'intervento dei Consiglieri in un'ottica di verifica effettiva della prevedibile sostenibilità finanziaria e corretta locazione delle risorse. Ad oggi, purtroppo, l'organo politico non risulta effettivamente coinvolto a monte, trovandosi a valutare situazioni economiche originate da valutazioni politiche di cui non è reso edotto. Si tratta, in sostanza, di ratificare numeri, frutto di scelte di questa Maggioranza, scelte avvenute senza alcun confronto con la Minoranza eletta dai cittadini. E qua ritorniamo al Consiglio, non si tratta di un vostro confronto interno, ma si tratta del confronto con chi, per nomina elettiva, rappresenta una visione politica diversa da quella della Maggioranza e che quindi potrebbe, anzi dovrebbe avere il ruolo di consentire delle riflessioni diverse rispetto a quelle interne. Grazie.

### **Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie. Assessore Agnelli prima, e poi Assessore Bergo.

### **Assessore Agnelli Simone**

Grazie Presidente. Anche se penso che l'intervento della Consigliera Remonato si riferisse alla successiva delibera, mi pare di aver capito, per quanto riguarda invece le domande del Consigliere Fogliata, le prime due, perché poi la collega Bergo ha una visione più precisa di me su quelli che sono i numeri, penso che i primi 15.000 € a cui si riferisce siano quelli dei contributi finalizzati ai progetti di inclusione sociale, il cui relativo capitolo di PEG passa da 80.000 € a 95.000 €, che è un po' il paracadute che viene utilizzato in determinate situazioni di fragilità reddituale, per transitare temporaneamente determinate persone o nuclei familiari che svolgono dei lavori, chiamiamoli lavori socialmente utili, ma non si definiscono più così; mentre gli altri 15.000 € di cui parlava, Polizia Locale mi ha detto se non ricordo male, è la manutenzione dei veicoli, che non è solo la manutenzione dei veicoli della Polizia Locale, ma un po' quella di tutti i veicoli. Alcuni sono datati, soprattutto le Panda, e ci sono altri veicoli un po' datati, ecco.

### **Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Prego Assessore Bergo.

### **Assessore Bergo Valentina**

Grazie Presidente. Per quanto riguarda il dato, ovviamente ce l'ho per sommi capi, non ce l'ho nel dettaglio, anche perché stiamo definendo con l'ufficio gli ultimi dati. Il dato più preoccupante è comunque sulla scuola dell'infanzia, ad oggi abbiamo 13 certificati gravi e tre in fase di certificazione; di recente anche su un discorso nido/primavera si sta facendo dei maggiori approfondimenti su un paio di casi, quindi lì il dato è più preoccupante, che va ad incidere comunque maggiormente rispetto al resto della quota, già comunque alta, destinata alla disabilità, all'assistenza, non perché non se ne ha voglia, anzi, ben venga che ci siano risorse e che l'Assessore Agnelli riesca a distribuirle su questi

capitoli, perché purtroppo non tutti i Comuni ad oggi riescono a fare questo tipo di intervento, ma proprio per la gravità stessa, perché se pensiamo ai bambini nella fascia 0-3 e soprattutto poi nel 3-6, questi poi in prospettiva comunque crescono e c'è bisogno di maggiore assistenza, maggior sostegno e presenza maggiore di strutture anche in grado di supportare sia loro che le famiglie stesse. A specchio quindi anche sulla scuola primaria, abbiamo un Delta positivo purtroppo in crescita, siamo quasi a +20% rispetto all'anno precedente, ovvio perché tra la seconda e la terza viene sempre comunque l'approfondimento da parte dei centri preposti dalla Neuropsichiatria Infantile se di Chiari che di Brescia, quindi comunque questo dato purtroppo è in crescita. Sulla secondaria è un'entrata-uscita, nel senso essendo solo tre anni di scuola, comunque tanti entrano, tanti escono, quindi comunque è un Delta quasi pari. Non ho il dato sulla scuola secondaria di secondo grado, dove comunque se prendiamo il dato dell'anno precedente segnava sempre un dato in crescita purtroppo. Ecco, spero di avere dato comunque qualche dato su cui fare delle riflessioni. Grazie.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie Assessore. Consigliere Remonato, prego.

**Consigliere Remonato Valentina**

Ci terrei a chiarire all'Assessore che ho citato testualmente il testo della deliberazione in oggetto di discussione. L'unica nota che ho anticipato è la riflessione di COGEME, ma l'intervento era correttamente riferito al testo della delibera. Grazie.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie. Consigliere Fogliata.

**Consigliere Fogliata Stefano**

Grazie, avevamo frainteso. Grazie anche della spiegazione. Il fatto che ovviamente non è tanto una questione di ... però purtroppo i conti bisogna farli. C'è quindi anche una questione di sostenibilità economica sul lungo periodo; non è il quadro che stiamo raccontando oggi, è il quadro che ci sarà fra tre, quattro, cinque anni. Io colgo le due parole che ha detto rispetto alla necessità anche che ci siano interventi, progetti e soprattutto strutture ponte che possono evitare o che possono attutire; è brutto parlare in termini economici, ma dobbiamo farlo, perché se non lo facciamo oggi lo facciamo fra due anni, e fra due anni non ci sono più neanche i fondi che arrivano dal Belgio, quindi sarà ancora più complicata la situazione. Io semplicemente quello che invito, il Comune, so che non è competenza prettamente comunale, ma facciamolo, in giro per l'Italia e l'Unione Europea ci sono milionate di Euro su questi temi, milionate; lo so che un pezzo è dell'ufficio di piano di Chiari, facciamo nome e cognome, e so anche che l'ufficio di piano di Chiari si sta ristrutturando. Ma non è tutto competenza solo sull'ufficio di piano, queste questioni. Ci sono milionate davvero di Euro, dalle fondazioni private, lo dico non tanto perché andiamo a tamponare l'ordinario, è perché forse costruiamo qualcosa per i prossimi due, tre, quattro, cinque anni e questa questione, soprattutto oggi che andiamo, mi viene da dire, a costruire una nuova scuola dell'infanzia, che significa anche costruire servizi ulteriori, senza voler anticipare scenari rispetto a questa nuova scuola, avere una nuova scuola più accogliente con degli spazi diversi significa anche essenzialmente andare incontro a quelle che sono le esigenze del bambino stesso, e anche soprattutto di quelle persone che sono più in difficoltà. Quindi quello è già secondo me un grosso punto. La seconda cosa su cui invito, visto che è stata affrontata, è quando si parla di 0-3, mettiamoci dei fondi anche sullo 0-3 e soprattutto sullo 0-2, mettiamoceli perché poi ce li portiamo avanti per 16 anni e poi ce li portiamo avanti in comunità dopo, e poi ecco. Soprattutto visto, io conosco solo uno dei due, il lavoro splendido che fanno, che fa almeno l'istituto di nido che c'è a Duomo, ma perché conosco solo quello e cito quello. Sempre stando, lo dico qua perché si è toccato istruzione e Polizia Locale, e siamo sempre nell'ambito, lo dico perché ci tengo a dirlo un'altra volta, lo saprete già sicuramente, anche stamattina un bambino ha rischiato di essere semi-ammazzato qua

fuori. È stata una scena molto brutta da vedere. Rinnovo ancora un accurato appello, è brutto da dire, ma non bastano una delibera o una determina, un foglio scritto dalla Comandante della Polizia Locale, facciamo qualcosa perché se non è domani è posdomani; ci penso che ci possiamo mettere tutti anche a fare un qualcosa, non lo so, patto che è responsabilità dell'Amministrazione comunale, ma se dovesse servire per tamponare facciamo qualcosa; ci si mette tanto a fare i varchi, capisco i varchi tanto contestati altrove, qua sarebbero molto utili. E ovviamente la Polizia Locale tutte le mattine sarebbe ancora più utile; sono venuto tutte le mattine a vedere, quindi so che c'è stata alcune mattine, tante altre capisco che il territorio è grande, però son bambini di 6-7-8 anni e c'è gente... penso che molti di noi sono genitori, nonostante quanto abbiamo sentito ieri da un Consigliere regionale rispetto al fatto che qualcuno gode rispetto a vedere morti ammazzati in strada, credo che nessuno di noi abbia quell'indecenza di quel personaggio di quel Partito. Grazie. Non lo cito neanche perché mi viene da vomitare.

### **Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Assessore Bergo, prego.

### **Assessore Bergo Valentina**

Grazie Presidente. Per quanto riguarda il punto sull'assistenza, c'è comunque tutto un ragionamento in corso con ANCI, con i rappresentanti degli Enti locali, Sindaci e organi superiori, con il Parlamento, per far sì che una quota delle assistenze che vengono fornite alla fascia scolare scolastica e prescolastica venga ... la richiesta ovviamente dei Comuni è che è totalmente in carico a Roma, ovvio che c'è in corso comunque un dibattito, quindi i segnali sono positivi e speriamo veramente che in tal senso ci sia un'apertura, perché quello di cui noi abbiamo bisogno è liquidità sulla parte corrente. Ben vengano le strutture, ben vengano la possibilità dei fondi, però ad oggi quello che noi Comuni di ogni ordine e grado, perché impatta tanto i Comuni grandi come quelli piccoli, in quota (*fonetico*) parte in base ai volumi di bilancio, impatta proprio la voce assistenza e senza comunque parte liquida, purtroppo questa assistenza non siamo in grado di garantirla. Ad oggi i Comuni riescono in qualche modo a sostenerla, non tutti riescono; ha fatto clamore anche la sentenza di quest'estate di un Comune, lei saprà benissimo, dove è stata data ragione al Comune perché non garantiva l'assistenza a un bambino, quindi purtroppo speriamo che in tal senso si vada a sanare questa situazione a dir poco allarmante. Per quanto riguarda il fatto avvenuto, non (*fonetico*) l'ho saputo. C'è da questa estate in corso un dialogo abbastanza continuo e attento direttamente con il consiglio d'istituto del Don Milani, dove non sto qua comunque a entrare troppo nel dettaglio, dove c'era anche la proposta di valutare anche un discorso di entrate e uscite posteriori, proprio per spostare il traffico veicolare non più su via Lamarmora e sulla via a sud dell'istituto, ma direttamente sulla parte dell'area mercatale. C'è in divenire tutta una serie di ragionamento; adesso a ottobre abbiamo un altro incontro con i rappresentanti dei genitori, proprio perché si sta cercando di costruire anche lì una soluzione che possa trovare la congrua, la giusta soluzione a questa situazione. La Polizia Locale so che sta facendo parecchi interventi non solo diramando la circolare, ma anche interventi diretti, quindi di fermo traffico, di controllo, anche di sanzioni, proprio perché comunque il problema stesso è la maggior parte del traffico, proprio gli stessi genitori che arrivano in ritardo o comunque in un'ottica di non so, fanno quello che fanno e lo vediamo tutti alla mattina. E non da ultimo, da riprendere anche il discorso di sicurezza stradale nelle scuole, cosa che purtroppo negli ultimi anni non è più avvenuta e questo c'è da prenderne atto; so che anche in questo caso stiamo ritentando per l'ennesima volta di riportare la Polizia Locale dentro le scuole dall'infanzia, soprattutto la primaria, anche perché ci sono scene purtroppo anche di bambini dove, non ne faccio colpa al bambino in sé, però oggettivamente purtroppo non sentono il pericolo e dobbiamo noi adulti tutti quanti, genitori, Amministratori, tutti quanti essere noi i primi a educarli perché è un attimo, come dice lei Consigliere Fogliata, che succede l'irrimediabile che nessuno vuole che accada. Quindi ci sono tutta una serie di interventi di interlocuzioni proprio per cercare di trovare una soluzione a questa situazione. Grazie.

### **Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie Assessore. Consigliere Fogliata, ultimo intervento, grazie.

### **Consigliere Fogliata Stefano**

Sì, grazie. Penso che i temi siano abbastanza importanti e mi viene da dire, tengo (*fonetico*) l'ultimo argomento. Faccio una battuta quando lei dice "i bambini non avvertono il pericolo", è vero, ma il problema è un altro, che attorno alle scuole i bambini non devono avere pericoli, non devono avere pericoli. Io ho sentito, posso dire apprezzabile omelia, possiamo dire omelia Sindaco, quella che ha fatto all'asilo del Lodetto domenica, proprio perché è omelia perché l'ha detto durante il periodo dell'omelia, un'omelia laica, e ha detto una cosa rispetto al fatto che il privilegio più grande del suo ufficio è quello di avere la finestra che dà sui bambini che giocano. .... Attorno alle scuole deve esistere solo quel tipo di figura lì, non esiste in alcun modo che passino delle macchine lì. Io capisco che ci sono delle interlocuzioni o altro, però domani mattina si mette un Vigile, si fa la circolare, si mette una transenna da una parte e dall'altra, è finita la discussione. È finito il pericolo? Non è finita la discussione, è finito il pericolo? No. Dove sbucano, da via Carampane, dov'è che sbucano i genitori?

### **Voci fuori microfono**

### **Consigliere Fogliata Stefano**

Sì, no, ma io capisco, so benissimo, è per quello che sto dicendo "mettiamoci lì", intendo davvero, a parte gli scherzi, non si può tollerare una situazione simile in alcun modo e io non ne faccio una colpa né alla Polizia Locale né ad altri, perché il territorio è... ma è inconcepibile questa cosa che continua a ripetersi, è inconcepibile. Troviamo una soluzione che sia la più ferrea possibile, abbiamo fatto soluzioni molto più ferree per problemi molto meno. La gente non la abitui con le multe, è brutto da dire. Il parcheggio in piazza Cavour ha dimostrato che la gente non l'abitui con le multe, purtroppo; c'è voluta la ZTL per non far parcheggiare, non le multe dei Vigili. Quindi io non lo so più, non so più come dirlo, rispetto al consiglio d'istituto .... abbiamo visto e letto anche, mi vien da dire, versioni differenti rispetto alla compatibilità o meno con altri istituti, abbiamo letto una circolare qualche mese fa rispetto a delle richieste fatte dal consiglio d'istituto, che poi rispetto al trasporto pubblico locale siano stati già disattese dal trasporto pubblico locale. Ne abbiamo lette di circolari. Sto dicendo bene che ci siano interlocuzioni, veniamo al dunque il prima possibile. La compatibilità con gli altri istituti secondo me, e lo dico da Consigliere comunale, non da persona fuori da questo qua, secondo me se io devo dare una priorità, la priorità la do all'istituto scolastico comprensivo, ma questo, ripeto, secondo la mia ottica rispetto ai numeri e soprattutto a quanto oggi stiamo affrontando. Il pericolo ad oggi è lì, esattamente come è alle Canossiane, non abbiamo risolto nemmeno quello di problema. Ci sono due problemi... eh sì, Sindaco. Visto che è l'ultimo anno faccia mettere due transenne, una di qua e una di là, ha già risolto. Si lamentano le Canossiane? Si lamentino. Si lamentano i genitori? Si lamentino. Ha fatto una ZTL, può fare anche questa cosa secondo me. Molta gente potrebbe anche confermarla. Anche all'asilo del Duomo, sì, sono d'accordo.

### **Voci fuori microfono**

### **Consigliere Fogliata Stefano**

Ma almeno a Lodetto avete messo quattro paletti che sono molto utili, mi vien da dire, però al Duomo, visto che ne abbiamo parlato, transenna di qua, transenna di là quando entrano ed escono i bambini dall'asilo, quella strada lì chiusa. È brutto da dire, si perdono 50 voti, lo so, al Duomo si perdono 50 voti.

### **Voci fuori microfono**

### **Consigliere Fogliata Stefano**

Ma sì, sto dicendo che è una misura impopolare i primi minuti, ma sto dicendo che misure impopolari le avete fatte con coraggio, e io vi attribuisco grande coraggio per l'altra misura impopolare, facciamole. L'asilo del Duomo è il peggio di tutti ovviamente, non l'asilo, è la situazione fuori alle 16:00 e alle 08:30.

### **Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Consigliere Fogliata, mi permette una battuta, io oggi a 12:20 ero qua sotto il Comune a piedi, secondo me bisogna fare educazione stradale ai genitori, e sono i primi da educare perché a 12:20, il figlio esce a 12:30, io vedo macchine spuntare ovunque, in contromano, veramente cose assurde, con la nostra Polizia Locale presente; quindi hanno preso anche delle multe, ma mi sa che sono recidivi, quindi io la prima educazione la farei proprio ai genitori e mi metto per prima perché a volte arrivano e posizionano le auto ovunque e veramente questa cosa non va bene. Quindi prima forse bisogna educare davvero i genitori, dobbiamo educarci noi, poi sicuramente i nostri ragazzi e se questo non basta si prenderanno poi delle misure drastiche.

### **Voci fuori microfono**

### **Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Mi pare che il tema sia molto sentito. Se non ci sono altri interventi sul punto, io metterei in votazione il punto n. 6 "Quinta variazione al bilancio di previsione 2024-2026".

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Quattro, Consigliere Fogliata, Remonato, Giliberto e Bonassi.

Astenuti? Nessuno.

Chiedo l'immediata eseguibilità.

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Quattro.

Astenuti? Nessuno.

Punto approvato.

Passiamo al punto n. 7.

**COMUNE DI ROVATO**  
**SEDUTA CONSILIARE DEL 26 SETTEMBRE 2024**

**Punto n. 7 all'ordine del giorno “Approvazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2023, corredato dalla relazione sulla gestione consolidata, che comprende la nota integrativa, e dalla relazione del collegio dei revisori dei conti.”**

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Assessore Agnelli, prego.

**Assessore Agnelli Simone**

Grazie Presidente. Esattamente come gli anni precedenti, il perimetro del nostro gruppo Amministrazione pubblica è composto da noi e COGEME Spa con le relative sottopartecipate e partecipate. Noi deteniamo il 21.67%, ricordo, di COGEME; non è irrilevante, proprio perché come Comune di Rovato, e parliamo dei dati chiaramente al 31.12.2023, il nostro totale dell'attivo era di 109.000.000 €, di poco superiore, un patrimonio netto di 92.000.000 € e un totale dei ricavi caratteristici di 14.884.000 €, che sarebbe poi la somma delle entrate tributarie, trasferimenti extracorrenti dei primi tre titoli quindi, mentre COGEME Spa ha un totale dell'attivo di quasi 655-quasi 656.000.000 €, un patrimonio netto di 155-quasi 156.000.000 € e un totale dei ricavi di 160.000.000 €. Non ci sono significative differenze, non per quanto riguarda il Comune di Rovato per COGEME, gli eventi societari del 2023 che hanno avuto dei risvolti sull'esercizio sono stati l'acquisizione della società Tutela Ambientale Sebino, il ramo relativo alla gestione della condotta circumlacuale della sponda bresciana del lago d'Iseo, e del relativo servizio di depurazione, e l'acquisto del ramo d'azienda della Val Trompia Spa per i servizi idrici integrati di 14 Comuni dell'area Val Trompia appunto, e questo attraverso anche e soprattutto alle partecipate di COGEME Spa. Per quanto riguarda Acque Bresciane per esempio è proseguito il lavoro di consolidamento con Depurazioni Benacensi Srl, quindi a patrimonio netto data la natura consortile di Depurazione Benacensi. Come al solito, il bilancio consolidato viene fatto eliminando tutte le operazioni infragruppo, soci di minoranza che non rispettano i parametri del Decreto Legislativo 118. Grazie Presidente.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie Assessore. Se non ci sono interventi pongo in votazione. Consigliere Remonato prego.

**Consigliere Remonato Valentina**

Sì, entrando nel merito del punto di COGEME, credo che sia importante precisare con riferimento all'eliminazione delle partecipazioni con la relativa quota di patrimonio netto, come rilevato dal collegio dei Revisori, sono state rilevate differenze negative da annullamento; pertanto quanto pagato è maggiore del valore ottenuto. Quindi il bilancio consolidato ha questa nota riferita appunto a COGEME che deve essere tenuta presente e non spiega chiaramente le ragioni delle differenze negative d'annullamento delle partecipazioni, che riducono il patrimonio netto consolidato. Come diceva prima l'Assessore, il nostro bilancio consolidato è fatto, per una questione di interpretazione normativa, esclusivamente da COGEME; io credo che questa documentazione che è stata fornita sia molto complessa, che ci sono una serie di valutazioni riguardanti scelte, strategie commerciali che sono state fatte con riferimento appunto ai servizi di COGEME e le società acquisite che svolgono altre attività, altri servizi, io credo che sarebbe utile capire qual è la visione di questa Amministrazione su COGEME, anche in considerazione del tempo che l'Amministrazione ha avuto, sicuramente superiore al nostro, per valutare i documenti ricevuti. Grazie.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie. Consigliere Fogliata.

**Consigliere Fogliata Stefano**

Grazie. Io ho una domanda proprio su COGEME alla luce del fatto che ho letto, che sapete meglio di me, che con la fine del mercato libero ormai qualsiasi tipo di fornitore, di venditore non fornitore, di elettricità inizi a buttarti qualsiasi tipo di sponsorizzazione anche sui nostri social. A un certo punto mi è arrivato fuori COGEME Energia, passa a noi dal mercato tutelato, le tariffe bla bla, e quindi ho visto che, non lo sapevo, COGEME Nuove Energie è diventata COGEME Energia tre, quattro mesi fa, comunque poco tempo fa, e c'è un forte accento su due cose, che sono, come dice lo stesso termine, anche tutto quello che è soluzione servizi energetici e si parla parecchio di, da una parte, certificazione, dall'altra parte progettazione, dall'altra parte di impianti fotovoltaici. Perché questo? Perché, guardo il Consigliere Capoferri, ma non mi ricordo chi altro c'era con noi in COGEME quando abbiamo incontrato il direttore di COGEME Nuove Energie rispetto alla questione della CER, non ricordo se c'era qualcuno, correggetemi se sbaglio ma da lì siamo usciti con: noi questo pezzo di progettazione, profilazione, tutto il resto non lo seguiamo, comunque non è affare nostro. Quindi il Comune di Rovato per questo tema, su cui chiedo se ci sono novità, si è affidato a un Ente esterno, che quindi vuol dire anche giustamente pagare l'Ente esterno, non che COGEME Nuove Energie non lo paghi, ma se paghi COGEME Nuove Energie un pezzo ti ritorna, almeno figurativamente. La questione è questo pezzo, ovviamente non sto facendo la domanda rispetto alla politica industriale di COGEME, ma sto facendo una domanda rispetto all'interlocuzione tra il Comune di Rovato socio di maggioranza con COGEME Nuove Energie, questo pezzo è un pezzo che COGEME ora sta puntando solo sul settore privato, o esistono delle interlocuzioni perché dall'altro lato ho visto che COGEME Nuove Energie, o COGEME Energia, nell'ultimo anno, due anni, ha fatto tre impianti fotovoltaici in tre Comuni che sono potrei dire Villachiarà perché mi torna, ma non sono sicuro, e altri due Comuni. Ora, visto che c'è in ballo sia la CER, sia che ad esempio si stava discutendo anche rispetto alla nuova isola ecologica, che potrebbe essere un posto meraviglioso per fare degli impianti fotovoltaici perché è enorme ed è lì, mi chiedo se esistono interlocuzioni di questo genere, perché essere soci di maggioranza di COGEME e vedere che COGEME va a fare degli impianti fotovoltaici in altri Comuni a me un pelo mi stride, non so come dirlo. Volevo chiedere su questo tema se sapete o avete novità o ci sono anche solo interlocuzioni su questo tema, grazie.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie Consigliere Fogliata. Consigliere Capoferri, prego.

**Consigliere Capoferri Carlo Alberto**

Si Consigliere Fogliata, io le posso rispondere per quanto riguarda il procedimento dei lavori per quanto concerne la CER, dove lei sa benissimo comunque che fa parte di un tavolo di lavoro, dove all'interno di questo tavolo di lavoro non vi è un Presidente, un Vicepresidente, ma vi sono quattro persone a pari grado, due Consiglieri di Maggioranza, due di Minoranza; quindi, come il sottoscritto è tenuto e ha preso la briga di andare a informarsi sull'avanzamento dei lavori, può benissimo farlo anche lei, può benissimo farlo il Consigliere Giliberto, però questo qua era giusto per puntualizzare che lei deve ritenersi libero di andare a chiedere informazioni sull'avanzamento dei lavori, quando e come lo ritiene opportuno. Io l'ho fatto poco tempo fa, anche perché comunque eravamo arrivati al punto dove bisognava procedere con la fase costituente della Comunità Energetica, e sono stato informato dall'architetto Facchetti comunque che avremmo proceduto con questa fase e quindi siamo nella fase costituente della Comunità Energetica. Comunque nessuno ci vieta di organizzare un ulteriore incontro e di farci relazionare sullo stato di avanzamento di questo procedimento. Grazie.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie. Consigliere Fogliata.

**Consigliere Fogliata Stefano**

Grazie. Assolutamente sono d'accordo con quanto dice, ho trovato la notizia perché non la trovavo. COGEME ha già installato 10 megawatt di fotovoltaico sui tetti, bla bla bla, io non credo che sia un'altra società, e dice "il progetto prenderà il via a giugno, mentre i primi kilowattora saranno prodotti dal 2025 nei cantieri di Castenedolo, Fiesse, Remedello, Robecco d'Oglio, Grumello, Novara, Cascina Colle Salvetti e Rosciano. ... sono arrivati fino a Pescara, è un invito, siamo comunque sempre penso i soci di maggioranza di questa azienda. Credo che se ci fosse interesse dell'Amministrazione pubblica, perché sono tutti fondi europei che sono andati a prendersi, potrebbe essere interessante affrontare il tema.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie Consigliere Fogliata. Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione il punto n. 7 relativo al bilancio consolidato per l'esercizio 2023-

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Quattro, Consigliere Fogliata, Remonato, Giliberto e Bonassi.

Astenuti? Nessuno.

Chiedo l'immediata eseguibilità.

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Quattro.

Astenuti? Nessuno.

Il punto è approvato.

**COMUNE DI ROVATO**  
**SEDUTA CONSILIARE DEL 26 SETTEMBRE 2024**

**Punto n. 8 all'ordine del giorno “Modifica al Regolamento Generale sulle entrate del Comune per effetto di quanto previsto dal D.lgs. n. 219/2023 che modifica la L. n. 212/2000.”**

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Assessore Agnelli, prego.

**Assessore Agnelli Simone**

Grazie Presidente. Il Decreto Legislativo citato ha introdotto una serie di modifiche anche corpose dal punto di vista materiale nel testo, che possono essere riassunte negli obiettivi di garantire una maggiore trasparenza e migliore comunicazione nei confronti del cittadino contribuente, di quelle che sono tutte le disposizioni legislative e amministrative in materia tributaria, che rivedono il principio del contraddittorio in maniera significativa e corposa, che rivedono anche la disciplina dell'annullabilità e nullità degli atti dell'Amministrazione e che sostanzialmente, secondo il mio punto di vista, sono tese ad avere una funzione deflattiva del contenzioso davanti alla Commissione tributaria o in altre sedi, e a promuovere invece una fase precedente di conciliazione, di incontro di interessi per evitare poi di arrivare a quelle che sono le fasi più patologiche del rapporto tra chi non paga e l'Amministrazione, che invece deve esigere il credito. Grazie Presidente.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie. Consigliere Remonato.

**Consigliere Remonato Valentina**

La presente deliberazione si pone l'obiettivo che valgano come principi le disposizioni concernenti la garanzia del contraddittorio e dell'accesso alla documentazione amministrativa tributaria, la tutela dell'affidamento, il divieto del bis in idem, il principio di proporzionalità e l'autotutela, stabilendo in ogni caso garanzie non inferiori a quelle assicurate dalle disposizioni di riferimento, e infatti la deliberazione parte ricordando questo principio. Ciò comporta che sia necessario particolare attenzione e tempo affinché venga assegnata a questo importante regolamento la capacità di raggiungere effettivamente gli obiettivi che persegue. Credo che la sua modifica dovrebbe valutare attentamente se viene affrontato l'obiettivo effettivamente di maggior tutela per i contribuenti. Sul punto credo doveroso osservare come il principio del contraddittorio dovrebbe essere consentito anche per gli atti automatizzati, sostanzialmente automatizzati di pronta liquidazione e di controllo formale delle dichiarazioni. La possibilità per l'Amministrazione comunale di attivare un contraddittorio meramente facoltativo, come previsto nel regolamento, riduce il diritto delle persone a dare una corretta rappresentazione dei fatti alle stesse imputati. Oltretutto, credo che sarebbe anche importante, oltre all'impressione che come Consiglieri possiamo avere dalla lettura dei documenti in cinque giorni su questioni così importanti per la tutela dei diritti del cittadino, credo che sarebbe stato dovuto davvero un serio approfondimento anche in

termini di valutazioni, cioè come mai politicamente si è ritenuto che la maniera migliore per perseguire quella normativa così specifica e complessa è quello, credo che sarebbe sicuramente stato utile per interpretare anche le decisioni che invece sono state presentate come cosa fatta. Grazie.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie. Consigliere Fogliata.

**Consigliere Fogliata Stefano**

La mia è più una curiosità perché la ratio l'ho intesa, anche se il lessico di questo regolamento è dal dottorato in su almeno. Mi chiedo rispetto all'Art. 9, ma è proprio una curiosità, visto che è sempre in un'ottica conciliativa e quindi si va alla rinuncia dell'imposizione tributaria, cioè essenzialmente quelle somme che sono talmente irrisorie che ti costa più andarle a prendere che farle dare, mi chiedevo proprio in quest'ottica e nella ratio che presentava il Vicesindaco perché si passa penso al punto n. 5 dai 12 € ai 6 €? È applicato un qualcosa a livello nazionale, regionale o il fatto che prima se erano 12 € di tassa rifiuti non ti perseguivo, non è che non ti perseguivo, e adesso diventano 6 €... cioè esiste una ratio, così come per sotto per i 12 € di quella che era ICI che diventano i 6 € di IMU? Grazie.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Assessore prego.

**Assessore Agnelli Simone**

Grazie Presidente. Sì, al di là di quella che è la modifica all'Art. 9 dei termini che sarebbe dovuta essere effettuata anche in precedenza, però hanno approfittato adesso, io penso proprio che siano riportati pedissequamente quelli che sono all'interno del Decreto Legislativo 219/2023. Faccio fare una verifica ma secondo me, conoscendo l'ufficio, ha preso e ha traslato completamente.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie. Prego Consigliere Fogliata.

**Consigliere Fogliata Stefano**

Sì, l'altra cosa che mi risulta un po' invece difficile da capire è il limite di 100 € per l'IMU riguardante le aree edificabili, che è esattamente come prima, ma mi risulta difficile ... noi, non noi ma penso il 99% dei Comuni che hanno dovuto rifare questo regolamento, non vanno a procedere qualora sulle aree edificabili c'è un'IMU, cioè non viene pagata una IMU inferiore a 100 €? Non stiamo parlando di 6 € insomma, ma per una questione non tanto di 100 € ma di equità con il resto della cittadinanza, perché se io vado poi a dirmi che sulla seconda casa invece uno che ha 101 €, permettetemi la questione proprio per capire perché stiamo parlando di 100 € e non 2 € o 6 €. Grazie.

**Assessore Agnelli Simone**

Su queste questioni, queste finenze di dettaglio tecnico mi riservo e poi vi faccio avere, com'è successo già in passato per altre questioni, una risposta scritta dalla Presidente del Consiglio.

**Presidente del Consiglio Martinelli Roberta**

Grazie. Se non ci sono interventi, pongo in votazione il punto n. 8 "Modifica al regolamento generale sulle entrate del Comune per effetto di quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 219/2023, che modifica la Legge n. 212/2000".

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Quattro, Consigliere Fogliata, Remonato, Giliberto e Bonassi.

Astenuti? Nessuno.

Chiedo l'immediata eseguibilità.

Voti favorevoli? Maggioranza.

Contrari? Quattro.

Astenuti? Nessuno.

Il punto è approvato.

Dichiaro chiusa la seduta del Consiglio comunale. Buona serata a tutti.